This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

+ *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.

+ *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.

+ *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.

+ *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at `http://books.google.com/`

Harvard College Library
June 20 1908
Gift of
Harry Nelson Gay

Digitized by Google

B67
G56
1848
MAIN

AVVERTENZA

Non ad oggetto di vanità mi sono indotto di lasciare correre alla Stampa la presente lettera di Vincenzo Gioberti. L'argomento di essa, accennando al più alto concetto delle scienze naturali e mediche ed al punto di loro convergenza, e l'autorità di un nome che per supremazia d'ingegno di studi di fama è luce del senno italiano, saranno, io spero, profittevole cosa, oggi massimamente che nella medicina, come nelle altre scienze, s'idoleggia soprattutto la parte materiale ed il ciarlatanesco dell'Arte.

G. GIROLAMI

Chiarissimo Signore

DI BRUSSELLE, 15 APRILE 45

Io arrossisco di aver tanto indugiato di rispondere alla sua umanissima dei 18 Gennaio e di ringraziarla del prezioso suo dono. Ma in questo frattempo io fui travagliato da perecchie indisposizioni di corpo, e da tali cure di spirito (pro-

Digitized by Google

dotte da un sopraccarico di fastidiose occupazioni) che mi mancò affatto ogni agio di leggere non che di scrivere. D' altra parte io non voleva offrirle i miei ringraziamenti prima di aver lette e meditate le sue composizioni, per poterla ubbidire e dirgliene il mio parere; non già che io mi creda in grado di giudicare i lavori di una scienza, in cui Ella è maestro e io sono men che discepolo; ma io desideravo di poterle attestare il diletto e l' istruzione che avrei ricavato dai parti di sua penna. Ora mi è dato di dichiararle che l'uno e l'altra furono grandi; e senza entrare nelle ragioni mediche delle sue scritture, intorno alle quali io sono troppo incompetente, mi compiaccio a vedere che i principii filosofici che la informano sono veri, nobili, e uniformi a quei dettati fondamentali, che mi paiono atti a governare d' ora innanzi la sapienza italica in tutti i rami delle illustri ed utili discipline. La filosofia è la sola scienza che possa introdurre l' unità nella varietà di tali cognizioni, che pel soggetto immediato, in cui versano sono discrepantissime; ma a tal effetto uopo è che ciascuna di queste, serbando l'indipendenza e il genio suo proprio, si rappicchi a un concetto superiore che sia a tutti comune. Ora questo concetto per le scienze che risguardano lo studio della natura non può esser altro che quello di forza; mediante il quale

Digitized by Google

il corpo e l'anima, lo spirito e la materia, senza smettere i loro caratteri speciali ed essenziali, si riferiscono a una sola idea ed esprimono una sola legge. Per tal modo si cansano i due contrari eccessi del materialismo e dell' idealismo, e le diverse nature degli esseri si uniscono, senza confondersi, negli ordini della scienza come in quelli della realtà, concorrendo a formare in entrambi quella unità armonica che chiamasi universo. La scuola ippocratica fondata dal Puccinotti, (della quale Ella mi pare caldo seguace e felicissimo promotore) riposa, se mal non mi appongo, su questa idea madre, e si può per tal rispetto considerare come un' applicazione speciale di quella filosofia dinamica, i cui primi semi furono gittati e svolti dal Leibnizio. Godo poi di vedere che gli studi di V. S. Ch. siano specialmente rivolti alla medicina civile; la quale mi pare sia stata finora la parte più negletta della scienza amplissima da Lei professata. E io non le tacerò a questo proposito un mio desiderio; il quale sarebbe che i professori dell'arte medica (che sono i soli capaci di farlo bene) applicassero l'animo a studiare l'influenza delle varie facoltà dell'anima, delle idee, delle opinioni, e specialmente della volontà umana sull' organismo; influenza che io stimo essere molto più grande che non si crede comunemente. Si può dire in-

Digitized by Google

fatti che l'azione dell'anima sul corpo sia stata sin ora quasi al tutto dimenticata; giacchè le generalità che si dicono su questo proposito non hanno gran peso, essendo troppo indeterminate, e scevre di quei particolari, che soli danno validità e importanza alle condizioni della scienza. Ma questa è materia troppo ampia che non può pure essere abbozzata in una lettera. Frattanto io mi congratulo seco per le sue nobili lucubrazioni, che frutteranno non meno onore al di Lei nome, che splendore e utilità alla nostra comune patria. La prego a conservarmi il dono prezioso che mi ha fatto della sua benevolenza, a comandarmi se posso ubbidirla, e a credermi quale mi reco a onore di essere con singolare osservanza

Di V. S. Chiarissima

Devmo Obbmo servitore
V. GIOBERTI

Digitized by Google

CON APPROVAZIONE

Digitized by Google

Digitized by Google